



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
SAVONA

ORDINANZA N. 71 /2015

“DISCIPLINA DELL’ATTIVITA’ SUBACQUEA LUDICO-DIPIORTISTICA ORGANIZZATA”

il sottoscritto Capitano di Vascello (CP), Capo del Circondario marittimo e Comandante del porto di Savona,

- VISTA:** la Legge 8 luglio 2003 n. 172, recante disposizioni sulla nautica da diporto e sul turismo nautico;
- VISTO:** il Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG 72) approvato con Legge 27 dicembre 1977, n. 1085;
- VISTO:** il Decreto legislativo 18 luglio 2005, n.171, recante il Codice della nautica da diporto;
- VISTO:** il Decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 96/2010;
- VISTO:** il DPR 2 ottobre 1968, n. 1639, recante il regolamento di esecuzione in materia di pesca marittima, in particolare gli artt. 128 bis e ss. per quanto riguarda l'esercizio della pesca subacquea sportiva e l'obbligo di segnalazione del subacqueo in immersione;
- VISTO:** il DM 29 luglio 2008, n.146 recante il “Regolamento di attuazione del Codice della nautica da diporto”;
- VISTO:** il DM 1 giugno 1987, n. 249 recante “Norme per la pesca subacquea professionale e per la salvaguardia e la sicurezza dei pescatori subacquei.”;
- VISTO:** il Dispaccio n. 6227201 in data 03 luglio 1987, del Ministero della Marina mercantile - D.G. della Pesca marittima, avente ad oggetto: “Pesca subacquea professionale e sportiva – Decreto Ministeriale 1° giugno 1987, n. 249.”;
- VISTO:** il Dispaccio n. 62203825 in data 4 agosto 1995, del Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali – D.G. della Pesca e acquacoltura, avente ad oggetto: “Pesca subacquea professionale e sportiva. Articolo3 del D.M. 1.06.1987, n. 249.”;
- VISTO:** il Dispaccio n. 520167 in data 5 febbraio 1996, del Ministero dei Trasporti e della navigazione, avente ad oggetto: “Quesito – Ordinanze di polizia marittima disciplinanti l'esercizio di scuola subacquea sportiva.”;
- VISTO:** I Dispacci n. 82/10390/II del 16 Febbraio 2000 e n. 82/33465 del 26 Maggio 2003, entrambi del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, aventi ad oggetto: “Attività subacquea ludico-diportistica.”;
- VISTO:** il Dispaccio n. 82/075489 in data 30 ottobre 2001, del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, avente ad oggetto: “Esercizio dell'attività subacquea sportiva e ricreativa.”;
- VISTO:** il Dispaccio n. 55215 in data 9 giugno 2008, del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, avente ad oggetto: “Pesca subacquea sportiva. Proposte della Federazione Italiana Pesca Sportiva (FIPSAS).”;
- VISTO:** il Dispaccio n. 1031 in data 23 gennaio 2009, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Direzione Generale per il Trasporto marittimo, lacuale e fluviale – Divisione 6^, avente ad oggetto: “A.DI.SU.B. Associazione Didattiche Subacquee. Richiesta di chiarimenti in merito alle disposizioni del Regolamento di attuazione del codice della nautica da diporto (DM 146/2008)”;
- VISTO:** il Dispaccio n. 20652 in data 10 marzo 2009 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, avente ad oggetto: “D.M. 29 luglio 2009, n. 146, Regolamento di



- attuazione del codice della nautica da diporto. Quesiti. Disciplina del segnalamento subacqueo e utilizzo del "pedagno" o pallone di superficie gonfiabile.";
- VISTI** il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 7 maggio 2007 di istituzione dell'area marina protetta "Isola di Bergeggi", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05 settembre 2007 ed il relativo Regolamento di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 28 settembre 2007 ;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 1660 del 13 ottobre 2008 relativo all'approvazione del Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta "Isola di Bergeggi";
- VISTA:** la propria ordinanza n. 22/2010 in data 20.05.2010
- VISTA:** la propria ordinanza disciplinante la sicurezza della balneazione;
- CONSIDERATO:** che il Circondario Marittimo di Savona è interessato da un consistente traffico da diporto, e tenuto conto del rilievo economico e sociale assunto dalle attività subacquee in prevalenza svolte in forma organizzata, spesso con il supporto di unità appoggio nonché della loro natura ad elevata qualificazione tecnica caratterizzata altresì da discendenti profili di responsabilità;
- PRESO ATTO:** della mancanza, attualmente, di una legislazione quadro nazionale in materia di disciplina delle attività subacquee;
- CONSIDERATO:** che la Regione Liguria, con foglio prot. n. PG/2010/181720 in data 30 dicembre 2010, ha comunicato l'abrogazione della legge regionale 4 luglio 2001, n. 19 (norme per la disciplina dell'attività degli operatori del turismo subacqueo) in forza dell'art. 17, comma 3), della legge regionale 29 dicembre 2010 n. 23 (pubblicata sul BURL n. 18 del 29.12.2010 Parte I);
- RITENUTO:** in particolare, necessario rivedere la disciplina in materia di attività subacquee, di cui al Capo XI dell'Ordinanza n. 22/2010, anche al fine di prevedere la possibilità, in capo a soggetti eroganti a qualunque titolo servizi di immersione professionalmente organizzati, di poter prestare (su richiesta dell'interessato in possesso di brevetto in corso di validità) il solo servizio di supporto logistico di superficie, anche con unità appoggio, a beneficio di praticanti le immersioni subacquee a scopo sportivo o ricreativo in forma privata e senza assistenza durante l'immersione;
- VISTE:** le riunioni tenutesi, in data 26.06.2014 e in data 24.11.2014, presso i locali della Capitaneria di Porto di Savona con gli esercenti locali delle attività subacquee ludiche-sportive e rappresentative nazionali (ADISUB, FIAS, CIAS, HSA Italia, ASSOSUB).
- VISTA:** la corrispondenza via e-mail con i suddetti soggetti, attraverso la quale è stato condiviso il testo della presente Ordinanza.
- VISTO:** il fg. n. 3409 in data 04.03.2015 con cui la Capitaneria di Porto di Savona ha interessato i comuni rivieraschi di propria giurisdizione ai sensi dell'art. 27, c. 6, del D.Lgs. 171/2005, e che al riguardo non sono pervenute osservazioni.
- RITENUTO:** altresì necessario stabilire prescrizioni utili ai fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare e della pubblica incolumità in genere senza pregiudizio di quanto eventualmente di competenza di altre Autorità;
- VISTI:** gli artt. 17, 30, 68 e 81 del Codice della Navigazione nonché gli artt. 59 e 524 del relativo Regolamento;

ORDINA

Articolo 1 - Campo di applicazione.

La presente Ordinanza disciplina:

- ai sensi dell'art. 27, comma 6, del Codice, l'utilizzazione delle unità da diporto quale appoggio alle immersioni subacquee a scopo sportivo o ricreativo, da parte di Centri di immersione ovvero Centri di formazione ed addestramento subacqueo professionalmente organizzati per erogare anche il servizio di supporto tecnico – logistico di superficie;
- ai sensi dell'art. 59 del Regolamento di esecuzione al codice della navigazione, gli aspetti inerenti la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare in relazione all'esercizio dell'attività di immersione subacquea, con autorespiratore, a scopo sportivo o ricreativo.

Le norme della presente Ordinanza si applicano ai soggetti in essa indicati che operano, anche in maniera estemporanea, nelle acque di giurisdizione della Capitaneria di porto di Savona.

Il presente provvedimento non si applica allo snorkeling.

Articolo 2 – Generalità

L'effettuazione di immersioni guidate è consentito al Centro di immersione, come definito dal successivo art. 3 del presente regolamento.

L'effettuazione di immersioni didattiche è consentito esclusivamente al Centro di formazione ed addestramento subacqueo.

I Centri di Immersione e i Centri di formazione e addestramento devono avvalersi di personale, rispettivamente nelle mansioni di Guida ovvero Istruttore, in possesso di abilitazione alla guida ovvero istruzione di subacquei che sia in stato attivo presso l'agenzia/e didattica/e di appartenenza.

I Centri di Immersione e i Centri di formazione operano nel rispetto delle regole di sicurezza stabilite dalle agenzie didattiche che hanno rilasciato le certificazioni agli istruttori e alle guide appartenenti al centro stesso.

Le Guide, gli istruttori e gli aiuto-istruttori operano entro i limiti imposti dal proprio brevetto.

La pratica subacquea svolta con apparecchi di respirazione ausiliaria, effettuata senza l'ausilio di un Centro di Immersione o un Centro di formazione e addestramento, è da intendersi quale attività svolta a titolo privato; pertanto è svolta con la responsabilità diretta dei singoli esercenti nei limiti di tempo e spazio previsti dalla normativa e del proprio brevetto che sono anche responsabili dell'idoneità dell'attrezzatura utilizzata in funzione dell'immersione effettuata.

Articolo 3 - Definizioni

Ai fini del presente regolamento si forniscono le seguenti definizioni

- a) **Abilitazione:** riconoscimento rilasciato da Federazione o Agenzia didattica riconosciuta attestante la capacità di svolgere una data funzione (guida, istruttore, aiuto-istruttore) o di effettuare una determinata tipologia di immersione. Abilitazioni superiori ricomprendono quelle di categoria inferiore.
- b) **Autorespiratore:** apparecchiatura subacquea:
 - (1) il cui circuito di funzionamento può utilizzare aria (A.R.A.), miscele di gas differenti (Aria, Nitrox o Trimix), ossigeno puro al 100% oppure miscelato con altri gas (azoto, elio, ecc.) in percentuali diverse;
 - (2) che può prevedere il recupero e la re-inspirazione (del tipo "Rebreather") totali o parziali della miscela espirata;
 - (3) che consente una respirazione autonoma senza alcun ausilio dalla superficie;
 - (4) che eroga una miscela respiratoria alla pressione esistente sulla cassa toracica del subacqueo;
 - (5) che consente di assumere con regolarità, durante la fase di inspirazione, la quantità di ossigeno necessaria per i processi vitali dell'organismo.
- c) **Brevetto subacqueo:** un attestato di addestramento rilasciato, previo superamento di relativo corso teorico-pratico, da un Istruttore subacqueo in possesso di brevetto rilasciato da Federazione o Agenzia didattica generalmente riconosciuta;
- d) **Caverna:** si intende la parte di cavità sommersa visitabile percorrendo un tragitto durante il quale è sempre possibile vedere l'ingresso con la luce naturale proveniente dall'ingresso stesso
- e) **Cavità sommersa:** si intende l'ambiente di origine naturale o artificiale che impedisca la risalita verticale diretta del subacqueo intento a visitarla;
- f) **Centro:** genericamente sia il Centro di formazione e addestramento subacqueo sia il centro d'immersione
- g) **Centro di formazione e addestramento subacqueo:** quel soggetto giuridico, nazionale od internazionale, costituito nella forma di Federazione, Agenzia didattica, Associazione, Circolo, istruttore autonomo, Società sportiva o Impresa individuale o societaria riconosciuta che risulti ufficialmente operante nel campo della formazione subacquea sportiva, ricreativa o professionale;
- h) **Centro di immersione:** quel soggetto giuridico, costituito nelle forme di legge in possesso di risorse (logistiche e strumentali) per organizzare l'immersione subacquea, offrendo professionalmente sotto la

propria responsabilità, con o senza Guida, a titolo oneroso ovvero gratuito, servizi di immersione per il turismo, anche attraverso il supporto logistico.

- i) **Grotta:** si intende qualunque cavità sommersa che non rientri nei parametri stabiliti per l'individuazione della caverna;
- j) **Guida subacquea:** chi, in possesso del corrispondente brevetto in corso di validità rilasciato da Federazione o Agenzia didattica riconosciuta, nonché munito di copertura assicurativa per danni a terzi in osservanza del brevetto medesimo, organizza e conduce su siti o percorsi di interesse sportivo o ricreativo, sotto la propria responsabilità civile e penale, immersioni guidate nonché assiste ovvero accompagna, in relazione al contratto stabilito tra le parti, la singola persona o il gruppo di persone nel corso dell'immersione guidata
- k) **Immersione subacquea in ambiente di scarsa visibilità:** immersione guidata dove sia necessaria la riduzione del numero di partecipanti, per mantenere il controllo del gruppo.
- l) **Immersione subacquea guidata:** escursione durante la quale la Guida esegue la prestazione di assistenza ovvero di accompagnamento, stabilendo anche percorso, profondità e durata dell'immersione, a vantaggio della singola persona o del gruppo di persone;
- m) **Immersione subacquea a scopo sportivo o ricreativo:** l'insieme delle attività subacquee a titolo non professionale effettuate in mare con autorespiratore, con esclusione della pesca. Ai fini del presente regolamento, per immersione a scopo sportivo si intende comunque l'immersione non agonistica;
- n) **Immersione subacquea didattica:** immersione ai fini di addestramento, per il conseguimento di un brevetto, svolta sotto la responsabilità di un Istruttore subacqueo;
- o) **Immersione subacquea su relitto:** immersione subacquea a scopo sportivo o ricreativo svolta sul fondale marino e consistente nell'osservazione del relitto dall'esterno e senza penetrazione o accesso al suo interno
- p) **Istruttore subacqueo:** chi, in possesso di corrispondente brevetto in corso di validità rilasciato da Federazione o Agenzia didattica riconosciuta, nonché munito di copertura assicurativa in osservanza del brevetto medesimo, è competente ad insegnare, sotto la propria responsabilità civile e penale, le tecniche di immersione subacquea nelle varie specializzazioni; è **Aiuto-istruttore subacqueo:** chi, in possesso di corrispondente brevetto in corso di validità rilasciato da Federazione o Agenzia didattica riconosciuta, è competente ad assistere e coadiuvare gli istruttori subacquei nel controllo, nella gestione, nella supervisione e nella preparazione degli allievi impegnati ad acquisire le tecniche di immersione subacquea nelle varie specializzazioni;
- q) **Relitto:** si intende ogni manufatto, originariamente non fissato al fondale marino, finito intenzionalmente (anche per costituire un luogo di addestramento) o accidentalmente in fondo al mare.
- r) **Supporto logistico all'immersione subacquea:** attività, attrezzature, strumentazioni e servizi offerti dal Centro di immersione a sostegno logistico dell'immersione subacquea (individuale o di gruppo) con partenza da terra ovvero con unità da diporto adibita in appoggio di superficie, e comunque senza Guida, Istruttore, Aiuto-istruttore;
- s) **Unità appoggio alle immersioni subacquee:** qualsiasi unità nautica, sia iscritta nei pubblici registri che non iscritta, adibita a tal fine secondo le previsioni normative previste.

Articolo 4 - Comunicazione di inizio attività.

Al fine di poter censire le risorse disponibili a fronteggiare emergenze connesse con la sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, chi intende svolgere nel Circondario Marittimo di Savona l'attività di immersioni guidate ovvero finalizzate al conseguimento di brevetti subacquei con o senza l'impiego di un'unità da diporto in appoggio di superficie, presenta alla Capitaneria, in duplice esemplare, una comunicazione conforme al modello in **allegato 1**.

La comunicazione dovrà essere presentata allegando la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nel Registro delle imprese attestante la specifica attività di immersione e di addestramento subacqueo a scopo sportivo o ricreativo. Per le associazioni sportive dilettantistiche è sufficiente copia dell'atto costitutivo e dello statuto
- b) indicazione della sede legale e della sede operativa del Centro e recapiti telefonici ed e-mail di riferimento e di pronta rintracciabilità in caso di emergenza;

- c) copia integrale dell'eventuale concessione demaniale marittima rilasciata al dichiarante relativamente all'ormeggio dell'unità da diporto ovvero copia dei contratti di ormeggio o dichiarazione attestante il luogo di stazionamento delle stesse quando non in servizio nonché, se si trovino in secco, le modalità di varo e alaggio;
- d) elenco delle unità navali nella propria disponibilità, utilizzate per l'attività, con indicazione delle caratteristiche principali (tipologia, anno e materiale di costruzione, estremi marcatura CE, dimensioni, potenza motore, ecc.) e numero HIN (se marcate CE);
- e) copia della licenza di navigazione e del certificato di sicurezza nel caso di imbarcazioni da diporto ovvero, in caso di natanti da diporto, la seguente documentazione in copia:
 - (1) dichiarazione di potenza del motore o del certificato d'uso del motore per ogni singola natante da diporto;
 - (2) certificato di omologazione e dichiarazione di conformità per il natante da diporto provvisto di marcatura CE;

Il secondo esemplare della comunicazione, assunto a protocollo e vistato dalla Capitaneria di Porto di Savona, è restituito all'interessato e va conservato presso la sede dell'impresa.

Ogni variazione di uno degli elementi dichiarati nella precedente comunicazione (sostituzione ovvero aggiunta di unità, ecc.), deve essere, ai fini del prosieguo dell'attività, comunicata alla Capitaneria di porto di Savona presentando la relativa documentazione.

Qualora ci si avvalga di un natante/imbarcazione diversa dai mezzi nautici di cui al punto 2.d.), il Centro comunicherà, nell'informativa di cui al successivo art. 10, gli elementi identificativi del mezzo, compresa la proprietà; si potrà fruire di tale deroga per un massimo di 3 volte nel corso di un anno solare. La suddetta unità, qualora iscritta in pubblici registri, dovrà essere in regola con le disposizioni relative al suo utilizzo commerciale.

Articolo 5 – Prescrizioni.

L'esercizio delle immersioni subacquee è vietato:

- a) a distanza inferiore a metri duecento da navi mercantili o galleggianti (metri trecento se unità militari), anche quando siano alla fonda;
- b) a distanza inferiore a metri duecento dai segnali da pesca delle reti da posta, dai segnalamenti, dagli impianti di pesca marittima ovvero qualunque installazione fissata ovvero ancorata al fondo marino;
- c) all'interno dei porti, nei pressi delle loro imboccature e nelle zone di mare destinate alle rotte di accesso per l'entrata e l'uscita dai porti stessi
- d) In siti/fondali ove il brevetto posseduto non ne permetta il raggiungimento

Chi pratica l'immersione subacquea a scopo sportivo o ricreativo è tenuto a segnalare immediatamente alla Sala Operativa della Capitaneria la presenza di:

- a) rifiuti o materiali ritenuti nocivi ovvero pericolosi;
- b) reperti d'interesse archeologico, scientifico e storico o relitti di navi non segnalati;
- c) ordigni esplosivi o presunti tali lungo gli arenili ovvero in mare. In particolare, il subacqueo deve astenersi dal toccare o altrimenti determinare uno spostamento dell'oggetto e deve mantenersi a debita distanza dallo stesso indicando i punti di riferimento per la successiva individuazione.

Pertanto lo svolgimento delle immersioni di singoli o gruppi dovrà essere segnalato in superficie secondo le modalità dell'art. 91 del D.M. 146/2008.

Articolo 6 – Responsabilità della Guida e dell'Istruttore

L'attività di immersione subacquea può essere effettuata in condizioni di mare e tempo che, a giudizio sia del responsabile dell'immersione, per quanto attiene all'attività di immersione, che del conduttore, per quanto attiene alla condotta dell'unità impiegata, consentano il sicuro svolgimento della stessa e il sicuro rientro a bordo e successivamente a terra di tutti i subacquei partecipanti all'immersione.

Prima che abbia inizio l'immersione, la Guida/Istruttore deve comunicare ai subacquei partecipanti idonee informazioni concernenti l'immersione da eseguire; in particolare per quanto attiene:

- a) localizzazione e caratteristiche fisiche del sito da visitare mostrando, ove ritenuto necessario, anche schemi grafici, foto o riprese video;
- b) itinerario da seguire in acqua;
- c) condizioni della corrente e del battente d'acqua;
- d) organismi viventi che possono essere incontrati ovvero osservati;
- e) le regole, le modalità, i metodi e le tecniche per lo svolgimento dell'attività subacquea programmata e quelli più opportuni per immergersi ed uscire dall'acqua;
- f) pericoli generici dell'attività subacquea (se necessario in base al livello di esperienza dei subacquei partecipanti) con particolare riferimento a quelli specifici del sito prescelto;
- g) i più elementari segnali manuali per la comunicazione non verbale da usare in caso di necessità;
- h) particolari comportamenti da tenere in base ad altre vigenti norme;
- i) ogni altra informazione ritenuta utile e necessaria per lo svolgimento in sicurezza dell'immersione.

Durante le immersioni le Guide, gli Istruttori e gli Aiuto-istruttori devono essere in numero tale da poter garantire un rapporto entro il limite prescritto dalle didattiche adottate e comunque non più di sei subacquei simultaneamente per le sole immersioni guidate (due in caso di immersione in grotta, quattro in caverna e nelle penetrazioni nei relitti); i suddetti limiti non esonerano l'Istruttore dall'adottare ulteriori cautele in base alla propria esperienza tecnico-subacquea e al prudente apprezzamento della tipologia/sito d'immersione (grotta, caverna, penetrazione in relitto, ecc.) e della situazione contingente.

In caso di immersione con scarsa visibilità o notturna è responsabilità della guida medesima determinare il numero di subacquei affinché tutti siano in vista tra di loro e sotto controllo

I subacquei devono attenersi alle procedure di sicurezza pianificate dalla Guida o dall'Istruttore, i quali, opereranno entro i limiti del proprio brevetto.

La Guida, per ogni immersione deve verificare il possesso del previsto brevetto da parte dei subacquei accompagnati; in caso di partecipanti all'immersione in possesso di brevetti di grado diverso, si dovrà rispettare scrupolosamente il limite previsto dal brevetto di grado inferiore.

Articolo 7 – Prescrizioni relative all'impiego dell'unità nautica.

Oltre alle dotazioni di sicurezza ed ai segnalamenti previsti dagli articoli 54, 90, 91 e allegato V del DM 146/2008, l'unità da diporto utilizzata quale appoggio di superficie all'immersione, deve essere munita delle seguenti dotazioni aggiuntive di sicurezza:

- a) dispositivo sonoro idoneo a richiamare l'attenzione in loco;
 - b) tabella riportante i numeri telefonici del "1530", Canali 13, 15 e 16 VHF, Servizio 118 ,
- Analoghe dotazioni dovranno essere garantite dal Centro qualora non si avvalga di unità da diporto utilizzata quale appoggio di superficie all'immersione, fatta salva la possibilità di sostituire l'apparato ricetrasmittente di cui all'art. 90.1.e del D.M. 146/2008 con idoneo mezzo di comunicazione che consenta di contattare i centri di soccorso medesimi.

In caso di immersione con unità in appoggio ancorata alla fonda, l'ancoraggio dell'unità deve essere realizzato in maniera tale da poter essere "filato per occhio" in emergenza; in tale circostanza il punto di ormeggio deve essere segnalato in superficie con un galleggiante (eventualmente costituito anche da un parabordo gonfiabile).

Ai sensi di quanto stabilito al punto 7 del dispaccio n. 36416 in data 12.04.2006 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, relativamente all'utilizzazione commerciale dell'unità da diporto quale appoggio all'immersione subacquea di cui al presente Capo, l'unità messa a disposizione da parte del Centro di immersione/addestramento deve essere condotta dal suo titolare o da un suo dipendente in possesso sempre e comunque di patente nautica (artt. 25 e ss. DM 146/2008), indipendentemente dalla potenza o cilindrata del motore, conformemente a:

- tipologia di unità da diporto condotta;
- tipo di navigazione da intraprendere
- distanza dalla costa.

Il conduttore dovrà permanere sempre a bordo pronto a manovrare all'occorrenza.

Durante l'immersione guidata/didattica a bordo dell'unità (o terra qualora effettuata senza mezzo nautico) deve essere presente una persona capace di effettuare eventuali comunicazioni d'emergenza che abbia conoscenze sufficienti per fronteggiare un'emergenza di primo soccorso e consentire eventualmente il successivo ricovero in centri specializzati nel trattamento delle patologie subacquee.

Le dotazioni supplementari di cui all'art. 90 del DM 146/2008 non sono obbligatorie nel caso di immersioni svolte in forma privata per proprio conto con l'utilizzo, senza alcun fine commerciale, di un'unità nella propria disponibilità e comunque non fornita in uso da parte del Centro di immersione. In tale caso, tuttavia, il subacqueo dovrà essere accompagnato da una persona capace di effettuare, in situazione di emergenza, chiamate di soccorso e di condurre il mezzo nautico (qualora fosse previsto in funzione della tipologia dell'unità, dovrà essere in possesso di patente nautica)

Articolo 8 – Dotazioni

Tutte le attrezzature, gli equipaggiamenti collettivi e individuali, le apparecchiature complementari da utilizzarsi nell'immersione, compresi gli impianti per la ricarica dell'aria compressa e delle altre miscele respiratorie, eventualmente messe a disposizione dal Centro di immersione, devono essere in perfetto stato di conservazione, funzionamento e in regola con le disposizioni relative ad eventuali collaudi/revisioni.

In caso di immersione collettiva notturna:

- ogni subacqueo deve essere munito di un segnale luminoso (stick di luce chimica) applicato sulla parte alta del corpo (nuca, rubinetterie) per una pronta localizzazione.
- sul punto di partenza, in posizione che ne garantisca la visibilità in immersione, deve essere disponibile e tenuta in funzione una fonte luminosa fissa o stroboscopica che funga da riferimento per i subacquei.

Il segnale luminoso individuale di cui al comma precedente dovrà essere sempre utilizzato anche in caso di immersione in grotta/caverna/relitto o, su valutazione della Guida/istruttore, di ridotta visibilità subacquea.

Articolo 9 - Registrazioni Immersioni

Prima che abbia inizio l'immersione guidata/addestramento, il Centro di immersione/Centro di addestramento registra (anche in formato elettronico) le seguenti informazioni:

- a) denominazione del Centro di immersione/addestramento;
- b) data, ora inizio, durata e luogo di immersione (specificando il tipo di immersione effettuata) principale ed alternativo (quest'ultima da inserire anche successivamente l'effettuazione dell'immersione), didattica seguita, tipologia dell'immersione (specificando se con partenza da riva ovvero da unità appoggio), tipo di gas respirabile utilizzato, indicazione delle coppie laddove costituite, ecc.;
- c) per ciascun subacqueo partecipante all'immersione guidata: nome e cognome, brevetto posseduto e nominativo della Guida/istruttore che ne ha la responsabilità durante l'immersione stessa;
- d) nominativo della Guida/istruttore, brevetto posseduto;
- e) estremi del natante da diporto eventualmente utilizzato in appoggio di superficie;
- f) nominativo del conduttore, titolare di patente nautica, responsabile dell'unità appoggio impiegata per il trasferimento sul luogo di immersione guidata nonché, se diverso, di quello responsabile che rimane bordo durante l'immersione stessa;
- g) nominativo del personale, in assistenza, che rimane a terra ovvero a bordo dell'unità appoggio per tutta la durata dell'immersione guidata.

Al rientro in sede, la Guida/Istruttore annota in calce alla registrazione suddetta anche l'orario effettivo di fine attività di immersione e le eventuali variazioni a quanto già registrato ai sensi del precedente comma 2.

Qualsiasi evento straordinario verificatosi nel corso delle attività di immersione deve essere registrato. Sarà cura della Guida/e, e del titolare/responsabile del Centro, valutare la necessità di informare l'Ufficio Marittimo competente per territorio. Qualora l'evento riguardi l'unità o le persone a bordo, la comunicazione deve essere presentata all'Autorità Marittima con validità di denuncia di evento straordinario.

Le registrazioni (comprehensive degli eventuali eventi straordinari verificatisi) dovranno essere custodite e raccolte in un registro annuale, a cura del Centro di immersione.

Il registro dovrà essere conservato per almeno 90 giorni e messo a disposizione delle Autorità competenti nel caso di accertamenti amministrativi ovvero penali.

Articolo 10 – Comunicazioni

Il Centro deve, prima dell'inizio dell'effettiva immersione programmata, comunicare alla Sala Operativa della Capitaneria, via e-mail, radio o telefono, le seguenti informazioni conformi al modello in **allegato 2**:

- a) denominazione del Centro di formazione ed addestramento subacqueo o d'immersione;
- b) data, ora inizio, durata e luogo di immersione (coordinate geografiche e/o riferimenti costieri);
- c) numero dei partecipanti;
- d) numero degli Istruttore/guida responsabile;
- e) indicazione del corso, tipologia di immersione
- f) eventuale uso di unità appoggio
- g) recapito telefonico di pronta rintracciabilità;
- h) nominativo del chiamante.

Qualora il Centro di formazione e/o addestramento subacqueo o d'immersione abbia effettuato la comunicazione di cui l'art.4 presso un'Autorità Marittima diversa da quella di Savona , dovrà comunicarlo contestualmente alle predette informazioni .

Articolo 11 – Attività con unità di supporto

Il Centro di immersione può erogare, con il proprio mezzo nautico, il solo servizio di supporto tecnico-logistico di superficie a soggetti che, in possesso di brevetto o in fase di addestramento, vogliano condurre l'immersione autonomamente senza la presenza della Guida in accompagnamento. In tal caso il Centro d'immersione conserva la responsabilità limitatamente agli aspetti connessi alla navigazione per/da il sito d'immersione, completezza, congruità ed efficienza delle attrezzature eventualmente concesse in uso ai praticanti. Rimangono in capo ai singoli subacquei le responsabilità connesse alla condotta dell'immersione.

L'attività svolta dal Centro d'immersione qualora eroghi il servizio di supporto-tecnico logistico, con l'esclusione di responsabilità di cui al precedente comma, dovrà conformarsi comunque ai dettami della presente Ordinanza e del DM 146/2008

Il personale del Centro negherà il trasporto, rivolto all'immersione, a quelle persone il cui brevetto non sia idoneo all'immersione programmata o la cui attrezzatura sia evidentemente non idonea/sicura all'uso.

Articolo 12 – disposizioni sanzionatorie

Fatto salvo che il fatto costituisca reato, ovvero violazione della normativa sulle aree marine protette (in particolare quella disciplinante l'area marina "Isola di Bergeggi") ovvero violazione della normativa sull'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi, e fermo restando le responsabilità civili derivanti dall'illecito comportamento tenuto, chiunque non osservi le disposizioni della presente ordinanza sarà punito a termini di legge.

Articolo 13 – Disposizioni finali

La presente Ordinanza entrerà in vigore il 15.05.2015 e contestualmente abrogherà il Capo XI del "Regolamento sulla disciplina del diporto nautico nell'Ambito del Circondario Marittimo di Savona" approvato con Ordinanza n. 12/2010 del 20.05.2010.

Copia della presente ordinanza, nonché delle vigente ordinanza di sicurezza balneare dovrà essere esposta presso la sede operativa dei centri di immersione o didattici.

Savona, 07.05.2015

IL COMANDANTE
C.V.(CP) Vincenzo VITALE

(in carta semplice in duplice copia)

Alla Capitaneria di Porto
17100 - SAVONA

**- COMUNICAZIONE DI INIZIO/PROSECUZIONE ATTIVITÀ-
PRESTAZIONI DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DI IMMERSIONI GUIDATE O WERO DIDATTICHE A
SCOPO SPORTIVO O RICREATIVO CON UTILIZZAZIONE DI UNITÀ DA DIPORTO IN APPOGGIO**

Dichiarazioni resa i sensi dell'ordinanza ___/2015

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il _____ e residente
a _____ () in Via/P.zza _____
n° _____, cittadinanza _____ codice fiscale
_____ telefono _____ cellulare _____

Fax _____ e-mail: _____

in qualità di istruttore autonomo/ legale rappresentante della (Impresa individuale o societaria, Federazione, Agenzia didattica, Associazione, Circolo, Società sportiva) con sede in _____
() Via _____ n. _____ telefono _____, fax _____
e-mail/PEC _____, cod.fisc./ partita IVA _____ iscritta
presso la CCI.A.A. di _____ al Registro delle imprese numero: _____ al
Repertorio Economico Amministrativo numero: _____ per l'esercizio dell'attività di _____

in qualità di proprietario/armatore delle unità di cui all'elenco allegato,

COMUNICA

l'utilizzazione la prosecuzione dell'utilizzazione delle unità da diporto di cui all'elenco allegato, contrassegnati con il numero progressivo a fianco di ciascuno indicato, in appoggio quale supporto tecnico - logistico di superficie all'esercizio delle seguenti attività, a favore di praticanti le immersioni subacquee a scopo sportivo o ricreativo, ai sensi dell'ordinanza n. _____ in data _____ di codesta Capitaneria:

immersioni guidate; immersioni finalizzate al conseguimento di brevetti;

Quanto sopra sarà esercitato nell'ambito del Circondario Marittimo di Savona. Le unità in questione, quando non in servizio, stazionano:

nel porto del Comune di _____ banchina (indicare il concessionario in caso di ormeggio privato in regime di concessione demaniale marittima) _____;

ovvero in località _____;

Presenza del corridoio di lancio: **SI** **NO**.

La presente comunicazione è data ai soli fini della sicurezza della navigazione da diporto nonché della salvaguardia della vita umana in mare.

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 DPR 445/2000, consapevole della decadenza dai benefici nonché della responsabilità penale in caso di dichiarazione falsa/mendace (artt. 75 e 76 DPR 445/2000), **dichiara:**

1. di essere in regola con le disposizioni recate nell'ordinanza n.: _____ in data _____ di codesto Comando e di conoscere ed osservare le ordinanze per ciò che concerne il diporto nautico e la sicurezza balneare e della navigazione in genere nell'ambito del Circondario marittimo di Savona;
2. di impegnarsi a comunicare entro 15 giorni eventuali variazioni su quanto riportato nella presente comunicazione;
3. che gli scafi sono contrassegnati esternamente con la denominazione della ditta/società e con l'identificativo numerico progressivo in base all'elenco allegato (nel caso di unità non iscritta), seguito dalla lettera "S" - immersione subacquea - nonché leggibili ad una distanza non inferiore a metri cinquanta, resistenti agli agenti atmosferici e ripristinati in caso di deterioramento;
4. di essere in regola con tutti gli altri titoli autorizzativi/concessori, nulla osta di competenza di altre Autorità in forza di specifiche norme di legge nonché di essere consapevole che la presente non è suscettibile di assumere alcuna efficacia autorizzativa in ordine all'occupazione ancorché temporanea di pubblico demanio marittimo, rimanendo a tal fine, indispensabile premunirsi di specifica concessione o autorizzazione demaniale;
5. ai sensi dell'art. 5 DPR 252/98, che a proprio carico non sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione indicati nelle vigenti disposizioni contro la delinquenza di tipo mafioso (art. 10 L. 31.05.1965, n. 575 e D.lgs. 08.08.1994, n. 490) e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei conviventi costituenti il proprio nucleo familiare (autocertificazione antimafia);

Documentazione allegata:

- a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nel Registro delle imprese attestante la specifica attività di immersione e di addestramento subacqueo a scopo sportivo o ricreativo. Per le associazioni sportive dilettantistiche è sufficiente copia dell'atto costitutivo e dello statuto
- b) indicazione della sede legale e della sede operativa del Centro e recapiti telefonici ed e-mail di riferimento e di pronta rintracciabilità i caso di emergenza;
- c) copia integrale dell'eventuale concessione demaniale marittima rilasciata al dichiarante relativamente all'ormeggio dell'unità da diporto ovvero copia dei contratti di ormeggio o dichiarazione attestante il luogo di stazionamento delle stesse quando non in servizio nonché, se si trovino in secco, le modalità di varo e alaggio;
- d) elenco delle unità navali nella propria disponibilità, utilizzate per l'attività, con indicazione delle caratteristiche principali (eventuale numero iscrizione nei registri imbarcazioni da diporto, tipologia, anno e materiale di costruzione, estremi marcatura CE, dimensioni, potenza motore, ecc.) e numero HIN (se marcate CE);
- e) copia della licenza di navigazione e del certificato di sicurezza nel caso di imbarcazioni da diporto ovvero, in caso di natanti da diporto, la seguente documentazione in copia:
 - (1) dichiarazione di potenza del motore o del certificato d'uso del motore per ogni singola natante da diporto;
 - (2) certificato di omologazione e dichiarazione di conformità per il natante da diporto provvisto di marcatura CE;

CAPITANERIA DI PORTO SAVONA
PROTOCOLLO DI ENTRATA.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il sottoscritto è informato, ai sensi dell'art.13 del O.lgs. 196/2003, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti ex art. 7 O.lgs. 196/2003, e acconsente al trattamento dei dati personali con le modalità e per le finalità comunque strettamente connesse e strumentali al presente procedimento.

N. del

Timbro tondo e firma del dipendente addetto

ELENCO DELLE UNITÀ DA DIPORTO, CONTRASSEGNALE CON IL NUMERO PROGRESSIVO INDICATO A FIANCO DI CIASCUNA, CHE SONO UTILIZZATE IN APPOGGIO NELL'ATTIVITÀ PER LA QUALE SI RILASCIATA LA PRESENTE COMUNICAZIONE.

IDENT. NUM.	DATI DELL'UNITÀ
o_	<p>ESTREMI ISCRIZIONE (LUOGO E NUMERO) NEL CASO DI UNITÀ ISCRITTA: _____</p> <p>TIPO DI UNITÀ: <input type="checkbox"/> A MOTORE <input type="checkbox"/> F/B <input type="checkbox"/> E/B <input type="checkbox"/> E/F/B <input type="checkbox"/> A VELA CON MOTORE AUS.</p> <p><input type="checkbox"/> ALTRO (lancia, gazzo, gommone, ecc.) _____ MARCA _____</p> <p>MODELLO _____ ANNO DI COSTRUZIONE _____ MATERIALE DI COSTRUZIONE _____ CATEGORIA _____ CE _____ CODICE _____ H.I.N. _____</p> <p>SUPERFICE VELICA MQ _____ LUNGH.F.T. MT _____ LARGH. MAX MT. _____ MAX PERS. TRASP. _____</p> <p>KG _____ OMOLOGAZIONE CE: SI/NO N. _____ DEL _____ RILASCIATA DA _____</p> <p>_____ CERTIF. IDON. NOLEGGIO SI/NO N° _____ DEL _____</p> <p>_____ RILASCIATO DA _____ MOTORI:N. _____ MATRICOLE _____</p> <p>N. RI: _____ MARCA/MOD. _____ POT. MAX APPL. (KW) _____</p> <p>_____ ASSICUR- R.C.: SOC. _____ COPERTURA DAL _____</p> <p>AL _____ POLIZZA N° _____</p> <p>L'UNITA' E': <input type="checkbox"/> DI PROPRIETA'; <input type="checkbox"/> IN LEASING; <input type="checkbox"/> ALTRO: _____</p>
o_	<p>ESTREMI ISCRIZIONE (LUOGO E NUMERO) NEL CASO DI UNITÀ ISCRITTA: _____</p> <p>TIPO DI UNITÀ: <input type="checkbox"/> A MOTORE <input type="checkbox"/> F/B <input type="checkbox"/> E/B <input type="checkbox"/> E/F/B <input type="checkbox"/> A VELA CON MOTORE AUS.</p> <p><input type="checkbox"/> ALTRO (lancia, gazzo, gommone, ecc.) _____ MARCA _____</p> <p>MODELLO _____ ANNO DI COSTRUZIONE _____ MATERIALE DI COSTRUZIONE _____ CATEGORIA _____ CE _____ CODICE _____ H.I.N. _____</p> <p>SUPERFICE VELICA MQ _____ LUNGH.F.T. MT _____ LARGH. MAX MT. _____ MAX PERS. TRASP. _____</p> <p>KG _____ OMOLOGAZIONE CE: SI/NO N. _____ DEL _____ RILASCIATA DA _____</p> <p>_____ CERTIF. IDON. NOLEGGIO SI/NO N° _____ DEL _____</p> <p>_____ RILASCIATO DA _____ MOTORI:N. _____ MATRICOLE _____</p> <p>N. RI: _____ MARCA/MOD. _____ POT. MAX APPL. (KW) _____</p> <p>_____ ASSICUR- R.C.: SOC. _____ COPERTURA DAL _____</p> <p>AL _____ POLIZZA N° _____</p> <p>L'UNITA' E': <input type="checkbox"/> DI PROPRIETA'; <input type="checkbox"/> IN LEASING; <input type="checkbox"/> ALTRO: _____</p>
o_	<p>ESTREMI ISCRIZIONE (LUOGO E NUMERO) NEL CASO DI UNITÀ ISCRITTA: _____</p> <p>TIPO DI UNITÀ: <input type="checkbox"/> A MOTORE <input type="checkbox"/> F/B <input type="checkbox"/> E/B <input type="checkbox"/> E/F/B <input type="checkbox"/> A VELA CON MOTORE AUS.</p> <p><input type="checkbox"/> ALTRO (lancia, gazzo, gommone, ecc.) _____ MARCA _____</p> <p>MODELLO _____ ANNO DI COSTRUZIONE _____ MATERIALE DI COSTRUZIONE _____ CATEGORIA _____ CE _____ CODICE _____ H.I.N. _____</p> <p>SUPERFICE VELICA MQ _____ LUNGH.F.T. MT _____ LARGH. MAX MT. _____ MAX PERS. TRASP. _____</p> <p>KG _____ OMOLOGAZIONE CE: SI/NO N. _____ DEL _____ RILASCIATA DA _____</p> <p>_____ CERTIF. IDON. NOLEGGIO SI/NO N° _____ DEL _____</p> <p>_____ RILASCIATO DA _____ MOTORI:N. _____ MATRICOLE _____</p> <p>N. RI: _____ MARCA/MOD. _____ POT. MAX APPL. (KW) _____</p> <p>_____ ASSICUR- R.C.: SOC. _____ COPERTURA DAL _____</p> <p>AL _____ POLIZZA N° _____</p> <p>L'UNITA' E': <input type="checkbox"/> DI PROPRIETA'; <input type="checkbox"/> IN LEASING; <input type="checkbox"/> ALTRO: _____</p>

IL TITOLARE (TIMBRO E FIRMA) _____

COMUNICAZIONE DI ESECUZIONE DELL'IMMERSIONE DIDATTICA
(cpsavona@mit.gov.it)

COPIA DELLA PRESENTE DEVE ACCOMPAGNARE I DOCUMENTI DI BORDO SE L'ATTIVITA' DI IMMERSIONE E' SVOLTA CON IL SUPPORTO LOGISTICO DI UN'UNITA' DA DIPORTO IN APPOGGIO

- 1) DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO SUBACQUEO:

- 2) DATA, ORA, INIZIO, DURATA E LUOGO DELL'IMMERSIONE PRINCIPALE ED ALTERNATIVI:

- 3) NUMERO DEI PARTECIPANTI (INCLUSI ISTRUTTORI, GUIDE, AIUTO-ISTRUTTORI)

- 4) NUMERO DEGLI ISTRUTTORI/RESPONSABILI (E NOMINATIVI, QUALORA GIA' INDIVIDUATI)

- 5) NUMERO DEGLI EVENTUALI AIUTO-ISTRUTTORI (E NOMINATIVI, QUALORA GIA' INDIVIDUATI)

- 6) INDICAZIONE DEL CORSO/TIPOLOGIA DELL'IMMERSIONE
(TIPO DI GAS RESPIRABILE UTILIZZATO ECC)

- 7) UNITA' DA DIPORTO UTILIZZATA IN APPOGGIO (marcare la casella con la X) SI NO
(IN CASO AFFERMATIVO, INDICARE GLI ESTREMI ISCRIZIONE NEL REGISTRO TENUTO DALL'AUTORITA' MARITTIMA OVVERO IDENTIFICATIVO NUMERICO SE TRATTASI DI UNITA' NON ISCRITTA)

- 8) NOMINATIVO DI PRONTA RINTRACCIABILITA'

- 9) NOMINATIVO DEL CHIAMANTE (QUALORA LA COMUNICAZIONE VENGA EFFETTUATA VIA TELEFONO)
FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'IMMERSIONE